



Dinamo se si pensa al mercato questo è il momento giusto

Basket, a Treviso nuova delusione: la squadra così non va lontano

di Antonello Palmas

Sassari Che Treviso fosse un bivio per la stagione della Dinamo era chiaro, ora sappiamo anche che la squadra sassarese ha imboccato la strada sbagliata perdendo una partita fondamentale contro un'avversaria penultima e alla canna del gas (veniva da 3 sconfitte consecutive) e che per questo in campo ha gettato solo più voglia, cattiveria e freschezza. Abbastanza per mettere in crisi un Banco sempre più indecifrabile: Sassari, che pure veniva da due successi di fila, avrebbe dovuto avere lo stesso approccio, che invece sfodera a intermittenza e quasi esclusivamente se si gioca in casa. E ora il penultimo posto è a soli 4 punti.

Cosa dovrebbe stimolare di

più un gruppo se non aver trovato un play all'altezza delle attese (anche se Jefferson sta avendo qualche passaggio a vuoto si spera legato all'inserimento e al lungo stop), aver recuperato il fornitore di energia Diop e soprattutto avere l'occasione di mettere nel cassetto il discorso salvezza cacciando i veneti a -8 e provare a inseguire la zona playoff? Invece si passa da una delusione all'altra e le due partite dichiaratamente considerate "chiave", la bella di Champions a Cholet e il match di domenica, hanno visto in azione una Dinamo senz'anima, senza il fuoco dentro. Evidentemente i problemi sono più profondi,

l'impressione è pessima e non lascia affatto tranquilli, visto che lo stesso coach Bucchi, abituato a risolvere problemi sempre più severi come nei video-game, questa volta non riesce a trovare la formula.

Dopo 17 giornate si può affermare che la Dinamo così com'è non può funzionare. Impossibile stravolgere tutto, ma un intervento chirurgico va

fatto. Sperando di aver risolto il problema della regia, posto che ci sono alcuni giocatori a fine carriera che in una Dinamo così in confusione hanno più difficoltà di altri (Gentile e Kruslin), acclarato che McKinnie non è il giocatore che si sperava, considerando che col suo blasone ha sicuramente mercato e si libererebbero risorse

per un elemento più utile, occorrerebbe al suo posto almeno un'ala di valore certificato (forse più un 4 che un 3), ma senza attendere perché la situazione potrebbe farsi ancora più difficile, visto il calendario dei prossimi 40 giorni.

Basti dire che l'unica gara alla portata di questa Dinamo è in casa con Cremona tra due domeniche, in mezzo alle sfide di Milano e in casa di Tortona. Dopo la pausa di due settimane delle F8, ci sono tutte le altre big: Bologna al PalaS, Venezia in laguna, Brescia in casa, Trento fuori. Se si deve intervenire (e nel messaggio di Capodanno il presidente Sardara dichiarò la disponibilità della società a compiere un sacrificio) è questa l'ora giusta.



Vasillis Charalam-popoulos A destra
Alfonzo McKinnie sinora
 ala greca dalle prestazioni più altalenanti
 l'acquisto più deludente

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 23.01.2024 Pag.: 52
Size: 298 cm2 AVE: € 9536.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile